

L'ACCORDO Lo sblocco del rinnovo del contratto soddisfa la Cisl

Pubblico impiego, soldi in più per 7000 bellunesi

BELLUNO - (a.tr.) Sblocco del rinnovo dei contratti per il pubblico impiego. L'accordo quadro firmato mercoledì da Cgil, Cisl e Uil con il Governo porterà a 7000 lavoratori bellunesi circa 85 euro in più in busta paga. Insomma, un cambio di passo storico, arrivato al termine di un blocco durato sette anni e che, queste sono le speranze, potrebbe portare con sé anche una svolta nelle relazioni sindacali e un impegno da

parte di Roma a sostenere la progressiva introduzione nel pubblico, del welfare contrattuale. «Per il comparto è un grosso cambiamento - commenta Fabio Zuglian, segretario generale della Cisl Funzione pubblica Belluno Treviso -. Si tratta di lavoratori che garantiscono servizi essenziali per i cittadini e che in questi 7 anni, oltre ad operare con un contratto scaduto, hanno anche subito numerosi attacchi che hanno colpito

tutti in maniera indistinta. La conseguenza di questo accordo non potrà che essere un miglioramento dell'organizzazione del lavoro necessaria per avere enti innovativi e funzionali alle necessità dei cittadini. L'altro aspetto molto positivo è che finalmente si aprirà la strada anche nel pubblico impiego al welfare aziendale, alla de-contribuzione dei premi di produttività e all'incentivo alla previdenza complementare».